

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	16/06/2022	1,4...	IL CITTADINO DI MONZA	LE RAGAZZE DEL VERO SOGNANO GIÀ IL TITOLO	SERIE A1	1
2	16/06/2022	42	LA GAZZETTA DELLO SPORT	L'ITALIA CON LE BIG BATTE 3-1 LA SERBIA ORA LE DOMINICANE	LA NAZIONALE	2
3	16/06/2022	24	CORRIERE DELLO SPORT	EGONU 22, L'ITALIA È BELLA	LA NAZIONALE	3

PALLAVOLO

Le ragazze del Vero sognano già il titolo

■ Giulio Masperi a pagina 44

PALLAVOLO Gaspari e ragazze alzano l'asticella: «Fare ancora meglio dell'anno scorso»

Folie e Stevanovic, Gaspari gongola Lo scudetto non è una parola tabù

di Giulio Masperi

■ A Monza eletta "Città della pallavolo" con tanto di installazione che fa bella mostra a pochi metri dall'Arena di viale Stucchi, l'annata 2022-23 del Consorzio Vero Volley promette ambizioni di alta classifica. In particolare osservando il roster che il confermato Marco Gaspari allenerà in Serie A1 femminile, tra pallavoliste che hanno scelto di rimanere in Brianza e altre attratte dalla crescita del club.

Il probabile sestetto titolare è, di fatto, ormai "appareggiato". Tra le conferme spiccano quelle della regista Alessia Orro, dell'opposta polacca Magdalena Stysiak, e del libero Beatrice Parrocchiale. «La stagione appena conclusa è stata fantastica e la speranza è che si riesca

a fare ancora meglio» ha commentato l'attaccante classe 2000, che in molti match si è mostrata una delle risorse di maggior talento. Tre giocatrici in altrettanti punti-sensibili che rappresentano l'architrave della formazione rosablù.

Un team che, come anticipato, cambierà fisionomia in alcune posizioni di primo piano. A partire dal centro, con gli ingaggi di due delle atlete più apprezzate sottorete (e premiate) a livello internazionale. I nomi? Raphaela Folie, l'azzurra classe 1991 in arrivo dalla squadra campionessa d'Italia, che ha firmato per un anno. «Dopo sei anni a Conegliano penso che Monza sia il posto giusto per affrontare con molto entusiasmo una nuova sfida - sono le parole di Folie, bronzo all'Europeo 2019 con l'Italia - Giocare al-

l'Arena la finale Scudetto è stato fantastico: spero di poterla disputare nuovamente nella prossima stagione».

Un reparto delle centrali che, con probabilità, sarà uno dei fattori a favore della squadra rosablù, che ha messo sotto contratto per i prossimi 12 mesi anche Jovana Stevanovic, nata a Belgrado nel 1992. «Giocare in una cornice come l'Arena vista durante i playoff sarà un grande stimolo» ha detto la centrale che in bacheca custodisce una ricca collezione di premi, con i club e con la Nazionale, inclusi un oro Mondiale e un argento Olimpico.

Possono sognare in grande stile anche i fan della squadra maschile, che subirà una vera metamorfosi. Confermato Georg Grozer, l'opposto che ha tatuato sul braccio la Cev e il

logo del Vero Volley, la formazione di Massimo Eccheli riparte anche dallo schiacciatore Vlad Davyskiba (che era entrato nel radar di vari club...) e dal centrale Gianluca Gallasi. Tutti saranno orchestrati in palleggio da Fernando Kreling noto come "Cachopa", la stella del mercato estivo. Il brasiliano classe 1996, campione del mondo di club in carica con il Sada Cruzeiro - una sorta di "Real Madrid" del volley latinoamericano -, lascia il Paese carioca per debuttare nella Superlega italiana. «Cercavo una nuova opportunità per fare un ulteriore passo nella mia carriera e per migliorare come persona. Posso portare esperienza - ha detto l'alzatore che ha accettato la corte del Vero - Abbiamo grandi obiettivi e siamo pronti a raggiungerli insieme».



L'azzurra ex Conegliano e la serba portano ulteriore valore alle rosablù di serie A1



Vera metamorfosi nella formazione maschile, ecco "Cachopa" Kreling: «Abbiamo grandi obiettivi»



Raphaela Folie, centrale, classe 1991, nata a Bolzano, in arrivo da Conegliano, ha firmato con Monza

Data: 16.06.2022 Pag.: 42
Size: 237 cm2 AVE: € 28203.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO: NATIONS LEAGUE IN BRASILE

L'Italia con le big batte 3-1 la Serbia Ora le dominicane

di **Gian Luca Paslini**

Fra moglie e marito non puoi mettere il dito, ma una rete di pallavolo sì. È quello che è accaduto a **Monica De Gennaro** (libero dell'Italia) che a Brasilia, nella prima gara del secondo weekend di Nations League, ha trovato sulla propria strada il marito, **Daniele Santarelli**, coach della Serbia campione del mondo in carica alle prese con un discreto rinnovamento generazionale. Il "derby" di famiglia se l'è preso Monica e quindi l'Italia (3-1), che ha necessità di sommare vittorie per conquistarsi la certezza di un posto nelle Final Eight di Ankara. Non è un caso che in questa tappa il ct Mazzanti abbia portato quasi tutte le effettive che costituiranno poi la sua squadra titolare: da Egonu fino a Bosetti. Tutte ragazze che arrivavano da un lungo periodo senza partite (per i tempi del volley, un mese non è poco). «È quello che ci è mancato soprattutto all'inizio. Sembra così, ma stare tanto tempo senza giocare è complesso - racconta Anna Danesi, la centrale di Monza che è andata a rinforzare Novara -. Non me lo aspettavo neppure io». La testa va comunque

già alle prossime partite: questa sera, alle 23 italiane, c'è il match con la Repubblica Dominicana.

Da noi «Questa è una squadra tosta - continua la centrale bresciana - che può metterti anche in difficoltà, ma noi dobbiamo pensare solo a noi stesse. E non guardare a chi c'è dall'altra parte. In questo periodo dobbiamo puntare su di noi e crescere. Sapevamo che ci sarebbero state delle difficoltà e su queste dobbiamo costruire i nostri percorsi». Per questo anche nella gara inaugurale contro la Serbia il ct ha preferito dare tempo alla squadra di trovare i suoi equilibri. Ottenendo una buona risposta da Egonu e Degradi nei numeri, ma in generale da tutta la squadra, fatta eccezione per un primo set da dimenticare. «Allenarsi tanto, anche bene come abbiamo fatto noi, non è sufficiente - chiude Mazzanti -. Devi ritrovare il ritmo partita, cosa che le ragazze non potevano avere. È necessario avere un po' di pazienza e darsi il tempo giusto». Dopo la Repubblica Dominicana l'Italia affronterà Germania e Brasile, sempre in diretta su Sky.



Leader Paola Egonu miglior marcatrice azzurra (22 punti) contro il muro serbo

Data: 16.06.2022 Pag.: 24
 Size: 110 cm2 AVE: € 7920.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



PALLAVOLO | NATIONS LEAGUE

Egonu 22, l'Italia è bella

ITALIA 3
SERBIA 1

(21-25; 25-14; 25-15; 25-20)

ITALIA: Degradi 16, Danesi 7, Egonu 22, Bosetti 11, Chirichella 9, Malinov 5, De Gennaro (L.) Lubian, Fersino, N.e. Bosio, Bonifacio, Guerra, Nwakalor e Sylla. All. Mazzanti

SERBIA: Bjelica 17, Lazovic 13, Stevanovic 4, Mirkovic 2, Lozo 6, Aleksic 7, Pusic (Liberò), Miroslavjevic., Jaksic, Busa 3, N.e. Milenkovic, Kocic, Delic e Djurdjevic. All. Santarelli
 Arbitri: Mezoffy (Hun) e Macias (Mex).

di Carlo Lisi

L'Italia è ripartita con il piede giusto nella prima sfida della nuova pool della Nations League. A Brasilia le ragazze di Mazzanti hanno colto la terza vittoria superan-



Paola Egonu (23) ieri 22 punti contro la Serbia GALBIATI

do per 3-1 la Serbia di Santarelli. Al sestetto azzurro in questa settimana di gare si chiedono più affermazioni possibili, perché l'obiettivo di entrare nelle Final Eight di Ankara, è un passaggio importante della stagione di Sylla e compagne. Il martello che ha salutato Conegliano e si è trasferita a Monza, nella notte di martedì ha

vestito la maglia del libero, perché sta portando avanti un lavoro fisico particolare con il preparatore Bramard per raggiungere il top della condizione e non è stata utilizzata. Con la regia di Malinov, Egonu è rientrata in azzurro con 22 punti. Dopo aver perduto il primo set il sestetto italiano non ha lasciato nessuno spazio alla squadra serba.

La squadra azzurra tornerà in campo questa sera alle 23 italiane contro la Dominicana, sin qui protagonista di un torneo deludente. Poi domani e sabato due sfide più indicative: la prima contro la Germania, che sta crescendo con la cura Heynen (che da quest'anno ha fatto la scelta di lavorare nel settore femminile) e la seconda, molto attesa con il Brasile padrone di casa e vice-campione olimpico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

16/06/22	Cittadino di Monza	44	Folle e Stevanovic, Gaspari gongola Lo scudetto non è una parola tabù	Maspri Giulio	1
16/06/22	Resto del Carlino Modena	8	Lagumdzija, nuova idea di Modena	Trebbi Alessandro	2
16/06/22	Tuttosport	36	Milano grandi progetti «Lo scudetto non è un sogno»	De Ponti Diego	3

PALLAVOLO Gaspari e ragazze alzano l'asticella: «Fare ancora meglio dell'anno scorso»

Folie e Stevanovic, Gaspari gongola Lo scudetto non è una parola tabù



L'azzurra ex Conegliano e la serba portano ulteriore valore alle rosablù di serie A1



Vera metamorfosi nella formazione maschile, ecco "Cachopa" Kreling: «Abbiamo grandi obiettivi»
di **Giulio Masperi**

■ A Monza eletta "Città della pallavolo" con tanto di installazione che fa bella mostra a pochi metri dall'Arena di viale Stucchi, l'annata 2022-23 del Consorzio Vero Volley promette ambizioni di alta classifica. In particolare osservando il roster che il confermato Marco Gaspari allenerà in Serie A1 femminile, tra pallavoliste che hanno scelto di rimanere in Brianza e altre attrite dalla crescita del club.

Il probabile sestetto titolare è, di

fatto, ormai "apparecciato". Tra le conferme spiccano quelle della regista Alessia Orro, dell'opposta polacca Magdalena Stysiak, e del libero Beatrice Parrocchiale. «La stagione appena conclusa è stata fantastica e la speranza è che si riesca a fare ancora meglio» ha commentato l'attaccante classe 2000, che in molti match si è mostrata una delle risorse di maggior talento. Tre giocatrici in altrettanti punti-sensibili che rappresentano l'architrave della formazione rosablù.

Un team che, come anticipato, cambierà fisionomia in alcune posizioni di primo piano. A partire dal centro, con gli ingaggi di due delle atlete più apprezzate sottorete (e premiate) a livello internazionale. I nomi? Raphaela Folie, l'azzurra classe 1991 in arrivo dalla squadra campionessa d'Italia, che ha firmato per un anno. «Dopo sei anni a Conegliano penso che Monza sia il posto giusto per affrontare con molto entusiasmo una nuova sfida - sono le parole di Folie, bronzo all'Europeo 2019 con l'Italia -. Giocare all'Arena la finale Scudetto è stato fantastico: spero di poterla disputare nuovamente nella prossima stagione».

Un reparto delle centrali che, con probabilità, sarà uno dei fattori a favore della squadra rosablù, che

ha messo sotto contratto per i prossimi 12 mesi anche Jovana Stevanovic, nata a Belgrado nel 1992. «Giocare in una cornice come l'Arena vista durante i playoff sarà un grande stimolo» ha detto la centrale che in bacheca custodisce una ricca collezione di premi, con i club e con la Nazionale, inclusi un oro Mondiale e un argento Olimpico.

Possono sognare in grande stile anche i fan della squadra maschile, che subirà una vera metamorfosi. Confermato Georg Grozer, l'opposto che ha tatuato sul braccio la Cev e il logo del Vero Volley, la formazione di Massimo Eccheli riparte anche dallo schiacciatore Vlad Davyskiba (che era entrato nel radar di vari club...) e dal centrale Gianluca Gallasi. Tutti saranno orchestrati in palleggio da Fernando Kreling noto come "Cachopa", la stella del mercato estivo. Il brasiliano classe 1996, campione del mondo di club in carica con il Sada Cruzeiro - una sorta di "Real Madrid" del volley latinoamericano -, lascia il Paese carioca per debuttare nella Superlega italiana. «Cercavo una nuova opportunità per fare un ulteriore passo nella mia carriera e per migliorare come persona. Posso portare esperienza - ha detto l'alzatore che ha accettato la corte del Vero -. Abbiamo grandi obiettivi e siamo pronti a raggiungerli insieme».



Raphaela Folie, centrale, classe 1991, nata a Bolzano, in arrivo da Conegliano, ha firmato con Monza



Superficie 46 %

Lagumdzija, nuova idea di Modena

Possibile scambio con Piacenza dove potrebbe andare Leal. Se parte Rossini arriva Federici

GLI ALTRI RUOLI

Scontato il ritorno di Rinaldi, da capire le intenzioni di Ngapeth. Aperta una trattativa per la conferma di Van Garderen

Tutto concentrato sull'opposto e sull'uscita di Leal, nel lavoro che vede Andrea Sartoretti protagonista in queste settimane frenetiche. Il mercato di Modena gira intorno a un perno, quello dell'uomo che dovrà portare punti alla causa, soprattutto se le due bande saranno super tecniche. Nelle ultime ore, accanto ai nomi di Patry e di Weber, è emerso con forza quello di Adis **Lagumdzija**, lo scorso anno in forza alla Gas Sales Piacenza. Il turco, giovanissimo classe 1999, non ha reso come ci si aspettava alla corte di Lorenzo Bernardi, dopo una stagione d'esordio in SuperLega, quella 2020/2021 in forza alla Vero Volley Monza, più che ottima. La speranza di Sartoretti e Giani è che possa esplodere definitivamente sotto la Ghirlandina.

Come dovrebbe concretizzarsi l'operazione? Pare che nelle ultime ore si siano riaperte frenetiche trattative con Piacenza per la cessione di Yoandy **Leal**, che entrerebbe così in uno scambio con l'opposto. La Gas Sales di coach Lorenzo Bernardi è scatenata e dopo aver acquistato Riccardo Lucarelli e Robertlandy Simon, pare sia sulle tracce, oltre che di Leal, anche di Ivan Zaytsev per sostituire proprio Lagumdzija. Se andasse davvero così, la formazione emiliana diventerebbe una delle più serie candidate allo scudetto, forse quella più quotata ai nastri di partenza.

Tornando a Modena, il turco,

così, pare aver sorpassato a destra sia Jean Patry, in uscita da Milano, sia Giulio **Pinali**, che dovrebbe rientrare dal prestito a Trento ma che la dirigenza di viale dello Sport non vede come titolare. Dopo Patry c'è poi Linus **Weber**, opposto tedesco, anch'egli parecchio giovane (1999 come Ado Lagumdzija) ma ovviamente dal rendimento meno certo ai livelli cui i gialloblù hanno dichiarato di voler ambire. E in uscita? Siena, fresca di titolo di SuperLega preso da Reggio Emilia, sembra abbia chiesto a Modena **Rossini**, **Pinali** e **Bossi**. Per lo storico libero gialloblù si aprirà allora una strada che porta lontano dal PalaPanini? Rossini è ancora sotto contratto, con Giulia Gabana alla presidenza potrebbe anche ambire a un posto dietro la scrivania (direttore sportivo?) qualora decidesse di terminare la carriera tra un anno, la famiglia vive a Modena e sembra difficile si possa spostare. Ma se i gialloblù prenderanno **Federici** da Monza, Rossini potrebbe anche decidere di accettare la corte di altre squadre di SuperLega, che non mancano.

Infine c'è il capitolo martelli: Tommaso **Rinaldi** rientrerà dal prestito a Cisterna, sembra assodato, mentre per un altro martello di livello accanto a Rinaldi appunto e a **Ngapeth** si sta parlando con **Van Garderen** e si guarda ai campionati esteri. Qui però le opzioni di livello sono molto più carenti rispetto al posto due. Intanto ieri pomeriggio Giuseppe Vinci ha deciso di affidare la sua versione ufficiale di come sia terminata la trattativa con Modena Volley al sito di Eurosport, con la modalità decisamente inconsueta dell'esclusiva. Un'esclusiva che però aggiunge poco o nulla a quanto già si sapeva sulla vicenda.

Alessandro Trebbi



Adis Lagumdzija, opposto turco classe '99



Superficie 47 %

MILANO GRANDI PROGETTI

«LO SCUDETTO NON È UN SOGNO»

Fusaro, presidente Powervolley: «Con Allianz nei prossimi tre anni potremo fare un bel lavoro e lottare per il tricolore»

**IL DS LINI: «AVREMO
UNA SQUADRA
MOLTO TECNICA
CON UNA PANCHINA
LUNGA E PIÙ
OPZIONI»**

DIEGO DE PONTI

M

ilano, prove di grande balzo. La Powervolley si prepara alla stagione di Superlega che verrà con l'obiettivo di ritagliarsi un ruolo sempre più rilevante nel panorama dello sport cittadino, un panorama fatto di eccellenze. La società del presidente Lucio Fusaro ha scelto la strada di una crescita attenta al territorio, alla dimensione sociale del suo operare e con un occhio di riguardo per le giovanili. Ieri la società ha presentato il nuovo acquisto, il centrale argentino Agustín Loser, che ha scelto Milano nonostante l'interesse di altri top team. La prossima stagione sarà per Milano la prima in cui potrà sfruttare appieno le potenzialità dell'Allianz Cloud e potrà contare sul rinnovo della partnership con il suo sponsor principale per altri tre anni: «Da ora per i prossimi tre anni abbiamo un progetto con Allianz che ci metterà nelle condizioni di fare un bellissimo lavoro - spiega il presidente - e di provare a portare quello scudetto che a Milano fino ad ora non è mai arrivato. Siamo stati bravi anche quest'anno nel valorizzare come meritano due tra i progetti a cui abbiamo dato il via: il Volley4All e il Training for Future. Due progetti ad alto coinvolgimento che hanno accolto apprezzamenti su tutti i fronti a partire dalla disponibilità totale dei nostri atleti verso le società sportive, diventando così un grande momento di condivisione. È evidente che questa cosa non è passata inosservata». La scorsa stagione la Powervolley ha scalzato Civitanova dalla Final Four di Coppa Italia ma la concorrenza delle altre è sempre agguerrita. Ci sono anche Piacenza e Monza che guardano allo stesso traguardo sfruttando magari una defaillance di una del-

le quattro grandi sorelle: «Fare questo salto è solo una questione di budget - spiega il ds Fabio Lini - eppure noi negli anni passati, con disponibilità inferiori a quelle di altri, abbiamo raggiunto il quinto posto oppure ci siamoolti belle soddisfazioni con le grandi. Tutto ruota attorno alla programmazione. Ci aspetta un anno zero di un progetto triennale. Poi lo sport è un'azienda imperfetta e bisogna accettare il risultato del campo. In questi anni le posizioni si sono consolidate. Perugia è entrata nel salotto buono con grandi investimenti. Modena vive di alti e bassi e mi aspetto nei prossimi giorni qualche sorpresa in uscita e in entrata».

LA SQUADRA

Milano invece ha già costruito il suo nuovo assetto come dimostra la presentazione del centrale argentino e respinge le voci di un interessamento per Ivan Zaytsev. L'opposto è sempre stato un pallino del presidente ma il suo ruolo è occupato nella Powervolley da Jean Patry, oro alle Olimpiadi con la Francia, nonostante una stagione, quella passata, in cui ha brillato meno. Forse una questione di appagamento dopo

il trionfo di Tokyo: «Noi siamo solo spettatori di questa vicenda. Patry è il nostro opposto e ha ancora due anni di contratto. Abbiamo invece lavorato per consolidare il gruppo e rendere più lunga la panchina con tre centrali e tre posto 4 tutti importanti. Questo per dare respiro a tutti i giocatori. Cambia il nostro approccio. Negli anni scorsi il nostro top player era lo staff tecnico, guidato da Roberto Piazza, ora chiederemo di più ai nostri giocatori. Al centro c'è Piano a cui si aggiungono Loser e Vitelli che ci daranno anche un'importante spinta al servizio». In posto 4 ad Ishikawa si aggiunge il cubano Melgarejo e si segue l'iraniano Ebadipour. In regia confermato il giovane Paolo Porro che l'anno scorso è stato una scommessa: «Non abbiamo mai pensato di cambiare strada - prosegue Lini - Paolo ci ha colpito per un'inaspettata capacità di adattarsi alla categoria. La scorsa stagione veniva da un'estate troppo piena. Ha pagato la stanchezza. Ora speriamo che faccia vacanze da ventenne per tornare rigenerato. Abbiamo concepito una squadra molto tecnica, con diverse soluzioni. Questo è il progetto Milano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 57 %



Il centrale Agustin Laser, 24 anni, neo acquisto di Milano (FIVB)



Paolo Porro, 20 anni, titolare in palleggio dalla scorsa stagione (LVM)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1602 - T.1602